



COMUNE DI PISA

**PARERE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
ALLA PROPOSTA
DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DEL BILANCIO PLURIENNALE
2014-2016**

Il Collegio dei Revisori dei Conti Comune di Pisa, composto da:

- Dott. Renzo Ferri – Presidente
- Dott.ssa Alice Sanpaolesi de Falena – Revisore
- Dott. David Baccelli – Revisore

premesse

che il Collegio dei Revisori dei Conti, a norma dell'art. 7, comma 5, del Regolamento di contabilità, gli schemi del bilancio di previsioni ed i relativi allegati, una volta approvati dalla Giunta Comunale, sono trasmessi all'Organo di revisione per l'espressione del prescritto parere che deve avvenire entro 10 giorni dal ricevimento;

ricevuto

in data 21/11/2013 lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, lo schema di Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 e lo schema della Relazione previsionale e programmatica, approvati dalla Giunta Comunale con delibera n. 164 del 14/11/2013, nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000:

- Il Rendiconto deliberato relativo all'esercizio finanziario 2013;
- Le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati relativi all'esercizio 2012 dei consorzi e delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, cui il Comune partecipa;
- Lo schema di deliberazione sulla quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza e ad attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà e in diritto di superficie e di determinazione del relativo prezzo di cessione;
- Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 della L. 163/2006;
- Le deliberazioni della Giunta Comunale con le quali sono state approvate le tariffe e le aliquote dei tributi comunali e le misure delle tariffe, diritti, sanzioni ed altre entrate di natura non tributaria per l'anno 2014;
- Lo schema delle delibere consiliari di approvazione delle tariffe della TARES e di approvazione delle aliquote e detrazioni IMU;
- Lo schema della delibera consiliare di approvazione delle modifiche al Regolamento sul COSAP;
- Lo schema della deliberazione consiliare di approvazione del "Regolamento sull'imposta di scopo"
- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia allegata al Rendiconto di gestione 2012;
- Il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

acquisito altresì

il quadro analitico delle entrate e delle spese previste per i servizi a domanda individuale e produttivi, con la dimostrazione della percentuale di copertura.

visti

- le vigenti disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il parere al Bilancio di previsione 2014 espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

dato atto

che il presente parere è formulato sulla base della legislazione vigente e che pertanto il bilancio di previsione 2014 e quello pluriennale 2014-2016 saranno sottoposti a revisione, ove necessario, se interverranno eventuali nuove disposizioni.

rilevato

- che l'art. 239, comma 1, lett. b) del TUEL prevede che l'Organo di revisione, nel parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e di ogni altro elemento utile. Nel parere sono suggerite all'Organo consigliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni;
- che il giudizio di coerenza delle previsioni concerne in particolare la conformità delle previsioni annuali e pluriennali agli atti fondamentali della programmazione dell'Ente;
- che il giudizio sull'attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsioni di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione. Le previsioni di entrata devono essere fondate su atti che, predeterminando il titolo alla riscossione, diano la possibilità di quantificarne l'ammontare e definiscano gli obiettivi da conseguire; a tal fine la normativa dispone che tutti gli atti relativi a tariffe, aliquote di imposte, detrazioni per i tributi e servizi locali, prezzi di cessione di aree o fabbricati siano adottate prima dell'approvazione del Bilancio e allegate allo stesso per dare certezza alle previsioni. Le previsioni di entrate prive della certezza o la cui accertabilità dipenda da atti o azioni da porre in essere, devono essere opportunamente collegate a previsioni di spesa da impegnarsi solo al conseguimento di tali entrate. La congruità e la compatibilità delle previsioni di spesa derivano da leggi, contratti e decisioni assunte che producono effetti sul periodo di bilancio autorizzato e devono essere verificate periodicamente adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso in cui la previsione si rilevasse insufficiente.
- che il giudizio sulla congruità ed attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni di entrata e di spesa con i dati consuntivi degli esercizi precedenti e

dall'analisi degli scostamenti; pertanto, si è ritenuto opportuno evidenziare nelle tabelle di seguito riportate i dati più significativi dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 mettendoli a confronto con i consuntivi degli esercizi precedenti e con le previsioni assestate alla data del 31/10/2013 del bilancio 2013; a questo proposito occorre precisare che i dati assestati non tengono conto della definitiva variazione di bilancio che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale entro il 30 novembre 2013 (delibera di assestamento generale).

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DELL'ANNO IN CORSO

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato che il Consiglio Comunale ha effettuato entro il 30 settembre 2013, con la delibera n. 45 del 19/09/2013, la verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività riconosciuti e non finanziati;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità interno;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati per ripiano perdite e ricostituzione del capitale minimo legale.

VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO BILANCIO 2014

PARTE CORRENTE

ENTRATA

Voci	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Previsione 31/10/2013	Previsione 2014
ENTRATE TRIBUTARIE					
ICI	23.090.258,00	22.897.046,76	122.748,78	500.000,00	200.000,00
Imposta Municipale Propria	0,00	0,00	35.742.551,44	46.041.501,00	46.603.000,00
Imposta com. sulla pubblicità	208.158,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Canone install. mezzi pubblicitari	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	1.120.000,00
Addizionale ENEL	1.194.914,78	1.184.318,72	0,00	0,00	0,00
Addizionale IRPEF	2.311.012,76	2.336.770,53	2.363.203,20	2.658.600,00	2.678.388,00
Compartecipazione IRPEF	1.513.089,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta com. servizi indivisibili	0,00	0,00	0,00	0,00	2.015.817,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00	3.025.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	1.508.472,36	1.720.000,00	1.300.000,00
Compartecipazione IVA	0,00	5.778.962,50	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	15.211,38	13.427,77	13.478,00	0,00
TARSU/recupero TARSU	17.457.006,00	18.700.985,89	18.890.924,07	450.000,00	400.000,00
Add. Erar.Smalti.Rifiuti e recupero	1.745.700,60	1.870.098,58	1.889.122,41	45.000,00	40.000,00
Tassa comunale sui rifiuti	0,00	0,00	0,00	21.216.578,00	23.312.247,00
Tasse concorso	0,00	1.140,00	1.620,00	0,00	0,00
Diritti su pubbliche affissioni	151.717,00	143.326,01	139.968,06	130.000,00	130.000,00
Add. Diritti imbarco passeggeri sulle aeromobili	184.071,24	0,00	0,00	0,00	105.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	20.647.353,92	14.515.884,54	0,00	0,00
Fondo di solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	47.855.928,92	73.575.214,29	75.187.922,63	74.075.157,00	80.929.452,00
TRASFERIMENTI					

Trasferimenti dallo Stato	30.463.763,93	2.710.722,14	2.108.998,30	2.714.385,00	3.283.534,00
Trasferimenti dalla Regione	2.191.267,80	1.622.322,23	1.414.860,19	2.745.020,00	1.920.000,00
Trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	5.738.517,09	5.104.527,15	5.409.163,39	5.170.948,00	4.997.500,00
Trasferimenti da organismi comunitari e internazionali	577.783,68	0,00	181.006,22	900.619,00	100.000,00
Trasferimenti da altri enti	311.561,81	443.398,65	244.429,21	579.465,00	539.000,00
Totale Titolo II	39.282.894,31	9.880.970,17	9.358.457,31	12.110.437,00	10.840.034,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Diritti di segreteria	119.252,33	151.302,69	56.877,67	140.500,00	58.000,00
Proventi da servizi demografici	194.846,52	211.427,31	189.590,71	207.000,00	210.000,00
Proventi contravvenzionali	7.885.579,97	8.748.824,39	9.099.930,43	7.650.000,00	7.550.000,00
Entrate da servizi scolastici	1.692.050,85	1.699.254,87	1.719.492,14	1.748.000,00	1.768.000,00
Entrate da attività culturali	36.000,00	4.000,00	36.300,00	70.000,00	40.000,00
Entrate da servizi sportivi	72.524,89	82.082,80	79.648,08	133.500,00	123.500,00
Proventi Ufficio tecnico	398.561,87	416.398,14	427.333,43	420.000,00	410.000,00
Entrate da servizi e manifestazioni turistiche	124.335,00	135.294,00	210.443,20	410.000,00	410.000,00
Entrate da viabilità e circolazione	1.242.521,02	1.181.928,04	1.222.784,79	1.190.000,00	1.220.000,00
Entrate da urbanistica e gestione del territorio	48.364,28	42.121,78	44.416,33	45.000,00	45.000,00
Entrate da servizi infanzia	1.089.368,22	1.085.622,88	1.120.072,86	1.120.000,00	1.215.000,00
Entrate da servizi cimiteriali	1.149.186,99	1.024.409,51	819.293,53	798.000,00	740.000,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da servizi pubblici	15.707,35	16.592,52	19.262,37	41.000,00	41.000,00
Totale	14.068.299,29	14.799.258,93	15.045.445,54	13.973.000,00	13.830.500,00
Proventi da beni dell'Ente					
Fitti	2.857.271,53	4.400.863,61	5.302.073,72	6.549.000,00	7.242.050,00
Canoni concessori e inden. di occupazione	4.836.708,19	4.879.852,09	5.212.319,81	4.685.870,00	4.680.200,00
COSAP	2.700.100,00	3.059.627,71	2.677.459,14	3.065.000,00	3.450.000,00
Canone install. mezzi pubblicitari	785.500,00	994.701,08	878.731,02	0,00	0,00
Totale	11.179.579,72	13.335.044,49	14.070.583,69	14.299.870,00	15.372.250,00
Interessi attivi					
Utili da aziende e società	1.954.362,09	2.779.972,83	1.659.857,54	3.195.441,00	1.000.000,00
Rimborsi e contributi diversi	3.689.063,15	2.435.502,47	1.772.325,06	2.556.204,00	2.146.180,00
Totale Titolo III	31.003.693,38	33.565.946,26	32.679.781,92	34.239.515,00	32.428.930,00
Totale entrate correnti	118.142.516,61	117.022.130,72	117.226.161,86	120.425.109,00	124.198.416,00

SPESA

Voci	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Previsione 31/10/2013	Previsione 2014
SPESE CORRENTI					
Personale	31.353.128,60	30.456.807,48	30.376.777,96	30.352.923,00	30.190.838,00
Acquisto beni di consumo	619.087,71	684.544,19	692.793,92	612.659,00	570.995,00
Prestazioni di servizi	50.451.501,67	49.788.156,74	51.793.488,41	51.314.703,00	51.164.816,00
Utilizzo di beni di terzi	2.294.273,62	2.285.745,31	2.314.100,74	2.310.564,00	2.197.050,00
Trasferimenti	13.232.551,33	14.046.319,43	13.361.474,38	17.814.132,00	13.331.236,00
Interessi passivi	1.743.035,51	1.916.883,28	1.772.756,77	1.688.707,00	1.659.114,00
Imposte e tasse	2.952.966,28	3.635.701,84	2.756.600,19	3.110.993,00	2.680.048,00
Oneri straordinari	1.621.282,64	674.553,15	950.014,94	3.463.727,00	7.963.185,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	688.624,00	1.016.134,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	210.568,00	350.000,00
Totale Titolo I	104.267.827,36	103.488.711,42	104.018.007,31	111.567.600,00	111.123.416,00
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso capitale mutui	7.752.509,96	7.041.044,16	7.009.733,27	5.020.000,00	4.105.000,00
Altri rimborsi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo III	8.752.509,96	8.041.044,16	8.009.733,27	6.020.000,00	5.105.000,00
TOTALE TITOLO I E III PARTE SPESA	113.020.337,32	111.529.755,58	112.027.740,58	117.587.600,00	116.228.416,00

Ai fini della verifica dell'equilibrio finanziario della parte corrente del Bilancio di previsione 2014, si ha la seguente situazione:

Entrate correnti (Titolo I - II - III)	€ 124.198.416,00
- Spese correnti escluso interessi passivi	€ 109.464.302,00
	<hr/>
Differenza	€ 14.734.114,00
- Spese per interessi passivi	€ 1.659.114,00
	<hr/>
Differenza	13.075.000,00
- Rimborso quota capitale mutui e prestiti (al netto del rimborso anticipazione di cassa)	€ 5.105.000,00
	<hr/>
Saldo Positivo	+ € 7.970.000,00

Come si può notare dal bilancio di parte corrente, il saldo è positivo in quanto le risorse previste sono più che sufficienti a coprire le spese correnti e le spese per rimborso quota capitale dei mutui e prestiti. Il saldo positivo di € 7.970.000,00 è destinato a finanziare parte degli investimenti previsti nel Titolo II " Spese in c/capitale " (di cui € 2.750.000,00 per la quota vincolata per investimenti dei proventi per sanzioni al C.d.S.) oltre € 3.025.000,00 per investimenti finanziati con l' imposta di scopo ed € 1.445.000,00 per investimenti nel settore dei rifiuti.

La parte rimanente del saldo positivo della parte corrente pari ad € 750.000,00 è destinata a finanziare parte del Piano OO.PP..

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste delle entrate correnti, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene opportuno evidenziare quanto di seguito esposto in dettaglio per ciascun titolo di entrata.

	Consuntivo 2012	Previsione iniziale 2013	Previsione 31/10/2013	Proposta di Previsione 2013 assestata	Previsione 2014	differenza previsione 2014 - 31/10/2013
TITOLO I Entrate Tributarie	75.187.922,63	71.135.958,00	74.075.157,00	79489449	80.929.452,00	6.854.295,00
TITOLO II Contributi e Trasferimenti correnti	9.358.457,31	10.070.864,00	12.110.437,00	18.645.521,00	10.840.034,00	-1.270.403,00
TITOLO III Entrate Extratributarie	32.679.781,92	32.140.104,00	34.239.515,00	34.039.109,00	32.428.930,00	-1.810.585,00
Totale Entrate Correnti	117.226.161,86	113.346.926,00	120.425.109,00	132.174.079,00	124.198.416,00	3.773.307,00

ENTRATE TRIBUTARIE

Consuntivo 2012	Previsioni definitive 31/10/2013	Previsione 2014	Differenza 2014 - 2013
75.187.922,63	74.075.157,00	80.929.452,00	+ 6.854.295,00

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI – ICI RECUPERO

Il gettito derivante dall'attività di recupero ICI, quantificato in € 200.000,00, viene previsto in misura inferiore a quella dell'esercizio 2013 ma superiore rispetto all'accertamento dell'esercizio 2012. Pertanto, nella misura prevista, può considerarsi un'entrata a carattere strutturale derivante dal contrasto all'evasione/elusione relativa all'imposizione sugli immobili. Il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene congrua, la previsione, tenuto anche conto di quanto riscosso e/o accertato negli anni precedenti.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU

Le previsioni definitive risultanti al 31/10/2013 di questa risorsa ammontano ad € 46.041.501,00.

Per il 2014 si prevede un incremento pari a € 561.499,00 anche a seguito della modifica dell' aliquota degli immobili locati diversi da quelli a canone concordato che passa da 0,82 a 0,90.

CANONE INSTALLAZIONE MEZZI PUBBLICITARI - CIMP

La previsione 2014 ammonta ad € 1.120.000,00. Il gettito ordinario aumenta di € 95.0000,00 in conseguenza dell' incremento della tariffa del 10%, mentre si riduce il recupero da € 350.000,00 del 2013 a € 75.000,00 del 2014.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si dà atto che il gettito 2014 è stato calcolato in misura sostanzialmente analoga rispetto all'anno 2013 tenendo conto dell'aliquota dello 0,2 da € 2.658.600,00 del 2013 a € 2.678.388,00 del 2014.

IMPOSTA COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI

La previsione di € 2.015.017,00 è calcolata sulla base di 0,30 € per metro quadrato di superficie tassabile TARES.

IMPOSTA DI SCOPO

Per il 2014 è istituita l' Imposta di Scopo con una aliquota dello 0,5 per mille ed una previsione di € 3.025.000,00. I fondi vincolati sono destinati alle finalità previste dall'apposito Regolamento. La stima della previsione è stata effettuata tenendo conto anche dell'assoggettabilità all'imposta dell'abitazione principale.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Viene confermata l'imposta di soggiorno con gettito per l'anno 2014 di € 1.300.000,00 di cui € 1.100.000,00 per gettito ordinario ed € 200.000,00 per attività di recupero. La previsione è stata definita sulla base dell'andamento del gettito effettivo (riscossioni) relativo all'anno di imposta 2013.

TARSU

Il Collegio dà atto:

- che l'Ente non aveva provveduto all'istituzione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e ha continuato ad applicare la TARSU fino a tutto l'esercizio 2012; nel 2013 ha applicato la TARES;
- che il gettito della TARSU, previsto per l'esercizio 2014 per la sola attività di recupero, ammonta ad € 400.000,00.

Al gettito della TARSU per l'attività di recupero dell'evasione si aggiunge la previsione del recupero dell'Addizionale smaltimento rifiuti per complessivi € 40.000,00.

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES

Il gettito previsto per il 2014 è pari ad €. 23.312.247,00 con un incremento rispetto al 2013 di €. 2.095.669,00. Il gettito va a finanziare i costi del servizio di smaltimento rifiuti come previsto da Piano Finanziario.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

L'entrata presenta nel tempo il seguente andamento

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
€ 1.411.245,80	€ 1.406.584,70	€ 769.578,78	€ 1.365.000,00	€ 915.000,00

Il gettito delle entrate per il recupero della fascia di evasione è ricompreso all'interno degli importi indicati per i singoli tributi.

Come si può notare dalla tabella risulta una notevole variabilità del gettito nel corso dei diversi anni.

Nel dettaglio la previsione 2014 del recupero della fascia di evasione per i diversi tributi risulta così distinto:

• ICI	€ 200.000,00
• Canone install. mezzi pubblicitari	€ 75.000,00
• Imposta di soggiorno	€ 200.000,00
• TARSU e Addizionale	€ 440.000,00
TOTALE	€ 915.000,00

Si precisa che alle entrate da recupero dell'evasione tributaria (previste al Tit. I) si aggiungono quelle derivanti dal recupero di COSAP (€ 150.000,00) e che, rappresentando un'entrata extratributaria è prevista al Tit. III.

TRASFERIMENTI

Le previsioni 2014, confrontate con i due anni precedenti risultano illustrate dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2012	Previsione 31/10/2013	Previsione 2014
Cat. 1 Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.108.998,30	2.714.385,00	3.283.534,00
Cat. 2 Contributi e trasferimenti correnti delle Regioni	1.414.860,19	2.745.020,00	1.920.000,00
Cat. 3 Contributi e trasferimenti correnti delle Regioni per funzioni delegate	5.409.163,39	5.170.948,00	4.997.500,00
Cat. 4 Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	181.006,22	900.619,00	100.000,00
Cat. 5 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	244.429,21	579.465,00	539.000,00
Totale Titolo II	9.358.457,31	12.110.437,00	10.840.034,00

I trasferimenti correnti dello Stato a carattere generale hanno subito nel corso degli anni profonde modificazioni così come illustrato nella tabella sotto riportata:

(in mln di Euro)

Denominazione entrata	2006	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Contributo ordinario	10,892	10,163	10,298				
Contributo consolidato	5,255	5,255	5,255				
Contributo interventi comuni e provincie	1,199	1141	1,031	0,911	0,869	0,734	0,618
Contributo statale funzioni trasferite	0,168	0,168	0,168				
Altri contributi statali generali	10,494	11,365	11778		0,271	6,444	1,106
Compartecipazione comunale Irpef	1,513	1,513	1,513				
Compartecipazione comunale Iva				5,779			
Fondo sperimentale di riequilibrio				20,647	14,516		
Fondo solidarietà comunale (netto)						-1,845	-5,905
Totale	29,521	29,605	30,043	27,337	15,656	5,333	-4,181

I contributi regionali nel 2014 vengono previsti nell'importo di € 6.917 mila di cui la gran parte (€ 4.997 mila) si riferiscono a trasferimenti per funzioni delegate.

Alla Categoria 4 del Tit. II si registra uno stanziamento di € 100 mila per contributi dell'Unione Europea in ambito culturale che trovano corrispondente stanziamento nella parte spesa del bilancio.

I contributi da Enti diversi previsti alla Categoria 5 nell'importo di € 539.000,00, registrano un modesto decremento rispetto al 2013 pari a € 40.465,00.

La previsione dei Contributi regionali è stata definita tenuto conto:

- del trend dei finanziamenti assegnati;
- di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
- delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
- delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2014;

Tenuto conto di quanto sopra, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio; raccomanda, tuttavia:

- di monitorare i trasferimenti erariali effettivamente spettanti sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno e di provvedere, se del caso, ad effettuare con tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di PEG, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Per quanto riguarda le voci più significative delle entrate extratributarie, il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che le previsioni sono state determinate sulla base delle previsioni definitive dell'anno 2013, di quelle risultanti dalla proposta di assestamento generale 2013 e di quelle dei consuntivi degli anni precedenti, opportunamente riviste alla luce degli obiettivi per l'anno 2014 e per i proventi dei servizi pubblici, della manovra tariffaria che si intende attuare per i diversi servizi resi.

La loro previsione complessiva diminuisce di € 1.810.585,00 (- 5,29%) rispetto al 2013.

Le diverse categorie in cui sono articolate queste entrate registrano le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente:

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

POLIZIA LOCALE

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto:

- che una quota pari al 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al Codice della Strada deve essere destinata, ai sensi di quanto disposto dal Codice della Strada (come modificato dalla Legge 29.07.2010, n. 120) a:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota vincolata, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota vincolata, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del servizio di Polizia Municipale;
 - c) in misura pari alla metà della quota vincolata, ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36 del C.d.S. (piani urbani del traffico), a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di Polizia Municipale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale della Polizia Municipale, alle misure di cui al comma 5-bis del medesimo articolo e ad interventi a favore della mobilità ciclistica;
- che, inoltre, ai sensi dell'art. 208, comma 5-bis, del C.d.S., la quota di cui alla lett. d) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla

sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del C.d.S. e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del servizio di Polizia Municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

L'entrata per sanzioni amministrative presenta nel corso degli ultimi anni il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione def. 2013	Previsione 2014
€ 7.885.579,97	€ 8.748.824,39	€ 9.099.930,43	€ 7.650.000,00	€ 7.550.000,00

L'entrata per sanzione al C.d.S. ha il seguente andamento:

Sanzioni C.d.S.	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
Totale	8.615.239,32	8.998.731,37	€ 7.500.000,00	€ 7.500.000,00
<i>di cui:</i>				
a parte corrente	5.229.989,74	5.528.672,70	€ 4.750.000,00	€ 4.750.000,00
- vincolata	950.000,00	1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
- non vincolata	4.279.989,74	4.428.672,70	€ 3.750.000,00	€ 3.750.000,00
a parte c/capitale	3.385.249,58	3.470.058,67	€ 2.750.000,00	€ 2.750.000,00
- vincolata	3.385.249,58	3.470.058,67	€ 2.750.000,00	€ 2.750.000,00
- non vincolata	0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00

Nel Bilancio di previsione dell'esercizio 2014 sono complessivamente previsti € 7,5 milioni di Euro di entrate da proventi per sanzioni in materia di C.d.S. oltre a € 50.000,00 per sanzioni di polizia amministrativa. Tenuto conto del trend storico di tali entrate, riferito ad un adeguato arco di tempo, la quota parte dei proventi da sanzioni in materia di C.d.S. avente carattere stabile e strutturale è stata quantificata in 6 milioni di Euro e quella a carattere eccezionale e non ricorrente in 1,5 milioni di Euro.

In conformità alle linee guida della Corte dei Conti - Sez. Regionale di Controllo per la Toscana, solo la quota strutturale dei proventi delle sanzioni in materia di C.d.S. (sia per la parte vincolata che per quella priva di vincolo) è destinabile al finanziamento delle spese di parte corrente (Titolo I) del Bilancio 2014, proprio in ragione della loro stabilità in un arco di tempo pluriennale, mentre le entrate di carattere straordinario è opportuno siano destinate al finanziamento degli investimenti.

Il Collegio rileva che l'Ente ha correttamente applicato le disposizioni in materia e le linee guida rese note dalla Corte dei Conti.

Per quanto riguarda il rispetto del vincolo di destinazione del 50% dei proventi delle sanzioni in materia di C.d.S., il Collegio prende atto che la Giunta Comunale vi ha provveduto con propria deliberazione n. 160 del 14/11/2013.

Il Collegio ritiene congrua la previsione iscritta, anche in considerazione del suo andamento storico e della necessaria prudenza da riservare opportunamente ad un'entrata che può assumere nel tempo una certa variabilità, raccomandando, tuttavia, una verifica costante del suo andamento. Raccomanda inoltre che il Comando della Polizia Municipale provveda a rendicontare al competente Ministero, nei termini e nei modi previsti, l'impiego delle entrate da sanzioni in materia di C.d.S..

VIABILITÀ E CIRCOLAZIONE

La previsione di € 1.220.000,00 è sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente (€ 1.190.000,00). Si tratta dell'entrata relativa ai diritti della Z.T.L..

ENTRATE DA SERVIZI

Nell'esercizio 2014 è prevista una manovra tariffaria limitata alla variazione dell'indice Istat del costo della vita per le famiglie di operai e impiegati (FOI) relativa al 2014 rispetto al 2013 ossia pari al 2,0%.

Le previsioni complessive per alcune risorse non hanno tenuto conto dell'incremento delle tariffe per ragioni prudenziali o hanno contemporaneamente tenuto conto di fattori ulteriori.

La situazione delle diverse entrate da tariffe risulta essere la seguente:

Tipologia servizi:	2013	2014
Assistenza scolastica	€ 1.748.000,00	€ 1.768.000,00
Impianti sportivi	€ 133.500,00	€ 123.500,00
Ufficio tecnico	€ 420.000,00	€ 410.000,00
Servizi all'infanzia	€ 1.120.000,00	€ 1.215.000,00

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
Fitti	€ 6.549.000,00	€ 7.242.050,00
Canoni e indennità di occupazione	€ 4.685.870,00	€ 4.680.200,00
COSAP	€ 3.065.000,00	€ 3.450.000,00
Canone installazione mezzi pubblicitari	€ 0,00	€ 0,00

La voce dei fitti aumenta di € 693.050,00 soprattutto in relazione all'incremento del canone di affitto di azienda dovuto da Pisamo S.p.A. e già formalizzato con delibera della Giunta Comunale n. 161 del 14/11/2013.

Il Collegio sottolinea la necessità di monitorare costantemente la riscossione di tutti i fitti e canoni attivi, promuovendo le eventuali e opportune iniziative di recupero forzoso, al fine di rendere realizzabile la previsione iscritta in bilancio ed evitare il formarsi di situazioni debitorie a carico degli affittuari.

INTERESSI ATTIVI

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presente:

- le liquidità presenti sulla base dei mutui contratti e interessi attivi derivanti dall'operazione di interest rate swap.

La previsione del 2014 è in netta diminuzione rispetto a quella del 2013 anche in considerazione del fatto che con l'anno 2013 cessa il contratto di finanza derivata che aveva in passato prodotto accertamenti positivi.

In relazione a quanto sopra evidenziato, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene congrua la previsione anche tenuto conto dell'importo definitivamente risultante dal rendiconto della gestione 2012 e delle previsioni definitive 2013.

UTILI DA AZIENDE E SOCIETÀ

Questa entrata è composta dagli utili-dividendi derivanti dalle diverse aziende partecipate dal Comune.

La previsione del 2014 di € 1.000.000,00 si riduce rispetto a quella definitiva 2013 di € 2.195.441,00.

Data l'elevata variabilità dell'entrata in questione lo stanziamento dovrà essere opportunamente adeguato, in riduzione o in aumento, a seguito dell'approvazione dei bilanci d'esercizio 2013 delle società partecipate e della relativa distribuzione dei dividendi.

RIMBORSI DIVERSI

La previsione per il 2014 pari a € 2.146.180,00 ha subito una riduzione rispetto al 2013 di € 410.024,00.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Il Collegio ha esaminato le spese suddivise per i singoli interventi.

	Consuntivo 2012	Previsione iniziale 2013	Previsione 31/10/2013	Proposta di Previsione 2013 assestata	Previsione 2014	differenza previsione 2014 - 31/10/2013
Personale	30.376.777,96	30.346.173,00	30.352.923,00	30.315.881,00	30.190.838,00	- 162.085,00
Acquisto beni di consumo	692.793,92	542.563,00	612.659,00	616.259,00	570.995,00	- 41.664,00
Prestazioni di servizi	51.793.488,41	49.992.091,00	51.314.703,00	51.519.640,52	51.164.816,00	-149.887,00
Utilizzo di beni di terzi	2.314.100,74	2.269.364,00	2.310.564,00	2.305.564,00	2.197.050,00	- 113.514,00
Trasferimenti	13.361.474,38	12.920.699,00	17.814.132,00	16.608.206,00	13.331.236,00	- 4.482.896,00
Interessi passivi	1.772.756,77	1.880.000,00	1.688.707,00	1.772.176,00	1.659.114,00	- 29.593,00
Imposte e tasse	2.756.600,19	2.811.812,00	3.110.993,00	3.186.660,00	2.680.048,00	- 430.945,00
Oneri straordinari	950.014,94	2.063.600,00	3.463.727,00	16.054.648,00	7.963.185,00	4.499.458,00
Ammortamenti		0,00	0,00		0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	688.624,00	688.624,00	688.624,00	1.016.134,00	327.510,00
Fondo di riserva	0,00	312.000,00	210.568,00	201.868,00	350.000,00	139.432,00
Totale	104.018.007,31	103.826.926,00	111.567.600,00	123.269.526,52	111.123.416,00	-444.184,00

SPESA PER IL PERSONALE

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che la spesa del personale prevista nel bilancio 2014 è stata quantificata in € 30.190.838,00 con una diminuzione di stanziamento di € 162.085,00 rispetto alle previsioni definitive 2013.

La previsione di spesa può pertanto considerarsi congrua in relazione agli obblighi di progressiva riduzione, in termini assoluti, previsti dalla normativa vigente.

L'incidenza delle previsioni della spesa del personale sul complesso delle spese correnti risulta in riduzione anche se modesta nel 2014 se confrontata con le previsioni definitive 2013, mentre si registra un incremento se il confronto viene fatto con la proposta di assestamento generale 2013.

Parametro 2014: 27,17%; parametro previsioni definitive 2013: 27,21%; parametro proposta di assestamento 2013: 24,60%.

Il dato dell'anno 2013 dovrà essere opportunamente riconsiderato alla luce dei risultati consuntivi. Pertanto, in attesa di valutare tali risultati, nel corso dell'esercizio 2014 occorre tenere comportamenti prudenziali nell'attuazione delle politiche del personale per assicurare il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale rispetto alla spesa corrente, anche adottando, ove risultasse infine necessario, le variazioni di bilancio del caso.

Il Collegio ricorda l'obbligo di approvazione, da parte della Giunta Comunale, del piano triennale del fabbisogno di personale di cui alla L. 449/1997.

Per quanto riguarda il consolidamento della spesa di personale del Comune con quella delle società partecipate, ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, il Collegio prende atto dell'elaborazione prodotta dall'Ufficio Aziende e Partecipazioni con nota prot. n. 49145 del 01.10.2013 dalla quale risulta un'incidenza del 35,78%.

Il Collegio rileva tuttavia che l'Ente, dovrà indicare alle proprie società controllate di non procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nelle more di una più puntuale rilevazione del livello consolidato della spesa di personale nell'anno 2013.

Si precisa per altro che la G.C. con atto n. 162 del 14/11/2013 ha avviato una rilevazione del personale delle società controllate al fine di definirne la programmazione dei fabbisogni con criteri omogenei.

SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO

Per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale). La previsione diminuisce in valore assoluto di € 41.664,00 rispetto alle previsioni 2013 (- 6,8% in termini percentuali).

SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

La spesa per prestazioni di servizi rappresenta la voce più consistente nel complesso delle spese correnti con una percentuale di circa il 46% e con uno stanziamento complessivo di € 51.164.816,00 si riduce di € 149.887,00 in termini assoluti e - in termini percentuali - dello 0,29 % rispetto alle previsioni 2013 elaborate al 31/10/2013. La riduzione aumenta se il confronto viene effettuato con la previsione dell'assestamento generale 2013 (- € 354 mila).

UTILIZZO DI BENI DI TERZI

Le previsioni di questo intervento di spesa diminuiscono, rispetto a quelle definitive 2013, di € 113.514,00. La riduzione è in linea con l'obbligo di riduzione della spesa per l'utilizzo degli immobili recato dal D.L. 95/2012.

TRASFERIMENTI

L'ammontare complessivo di questo intervento di spesa, previsto nel 2014 in € 13.331.236,00, subisce una sensibile variazione in diminuzione pari ad € 4.482.896,00 rispetto alle previsioni 2013 definite alla data del 31/10/2013 e di € 3.276.970,00 se il confronto viene effettuato con le previsioni della proposta di assestamento generale 2013. L'intervento trasferimenti del Bilancio è la voce che presenta una più ampia manovrabilità nella definizione degli stanziamenti, per questo la Giunta Comunale ha ritenuto di ridurre in maniera consistente le previsioni rispetto a quelle definitive 2013 (- 25% circa).

INTERESSI PASSIVI

Nell'esercizio 2014 il bilancio:

- non prevede di ricorrere all'utilizzo in termini di cassa delle somme con vincolo di destinazione cui è legittimato ai sensi dell'art. 195 del T.U.E.L.;

- non prevede di ricorrere all'anticipazione di tesoreria;
- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio, per € 1.659.114,00, per tutti i mutui e prestiti accessi negli esercizi pregressi e per le quote di pre-ammortamento quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati, per un importo inferiore a quello precedente di € 29.593,00.

IMPOSTE E TASSE

L'Ente:

- ha effettuato l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del D.Lgs. 446/1997, per la determinazione dell'IRAP per le seguenti attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione":
 - asili nido;
 - refezione scolastica;
 - trasporto alunni;
 - impianti sportivi (comportamento concludente).
- la previsione 2014 pari a € 2.680.048,00 risulta inferiore rispetto a quella dell'anno precedente di - € 430.945,00 in relazione anche alla minore previsione di spesa del personale e a una diversa contabilizzazione della spesa per I.v.a. relativa all'incremento di un punto percentuale della relativa aliquota (passata al 22%), impegnata nel 2013 sull'intervento "07" e nel 2014 distribuita sugli interventi di competenza.

ONERI STRAORDINARI

Questa tipologia di spesa aumenta di € 4.499.458,00 rispetto alle previsioni definitive al 31/10/2013. Con variazioni apportate nel corso dell'esercizio 2013 è stata allocata al Servizio 03, intervento 08, la previsione di € 5.905.305,00 a titolo di "Trasferimento allo stato Fondo di solidarietà comunale".

AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente, tenuto conto delle modifiche apportate alla previgente normativa dall'art. 27, comma 7, lett. b), della legge 28 dicembre 2001, n. 448, non ha iscritto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, l'importo dell'ammortamento dei beni mobili e immobili secondo quanto previsto dall'art. 167, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (iscrizione comunque resa facoltativa con le modifiche legislative sopra richiamate).

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

La previsione 2014 di € 1.016.134,00 è stata maggiore della previsione definitiva 2013, che presentava uno stanziamento di € 688.624,00 al 31/10/2013, che rimane invariata in sede di assestamento generale 2013.

La previsione ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012, c.d. decreto "spending review", che ha previsto che gli enti locali iscrivono nel bilancio di

previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni.

FONDO DI RISERVA

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che l'importo previsto in € 350.000,00 per il Fondo di riserva è pari al 0,31 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000. Metà di tale fondo dovrà essere riservato a sopperire a spese imprevedibili la cui mancata attuazione comporterebbe danno per l'ente. L'importo del fondo è superiore a quello originario del bilancio 2013 (€ 312.000,00), e anche alla previsione definitiva 2013 (€ 210.568,00).

SPESA CORRENTE PER FUNZIONI

Il Collegio ha preso in esame anche le spese suddivise per funzioni con il confronto tra previsioni definitive 2012 e previsioni 2013:

Funzione	Descrizione	Impegnato 2012	Previsione 31/10/2013	Previsione 2014	Variazioni 2013 - 2014
1	Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	26.826.690,48	30.382.098,00	33.518.001,00	3.135.903,00
2	Funzioni relative alla giustizia	2.057.198,96	2.133.066,00	2.198.664,00	65.598,00
3	Funzioni di polizia locale	6.673.437,36	6.772.745,00	6.857.968,00	85.223,00
4	Funzioni di istruzione pubblica	7.802.153,61	8.050.451,00	7.989.478,00	-60.973,00
5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	3.516.699,66	3.825.731,00	3.233.628,00	-592.103,00
6	Funzioni nel settore pubblico e sportivo	1.007.290,31	1.033.611,00	999.521,00	-34.090,00
7	Funzioni nel campo turistico	1.320.591,64	1.681.123,00	1.405.145,00	-275.978,00
8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	11.738.491,47	11.739.961,00	11.472.903,00	-267.058,00
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	27.834.922,86	28.285.302,00	27.968.206,00	-317.096,00
10	Funzioni nel settore sociale	14.557.682,22	16.375.708,00	14.368.888,00	-2.006.820,00
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	602.606,74	1.109.684,00	675.134,00	-434.550,00
12	Funzioni relative a servizi produttivi	80.242,00	178.120,00	435.880,00	257.760,00
	Totale	104.018.007,31	111.567.600,00	111.123.416,00	-444.184,00

La riduzione complessiva della spesa corrente nel 2014 rispetto alle previsioni definitive 2013, è pari a - € 444.184,00 in valore assoluto e - 0,4 % in termini percentuali.

01-Funzione Generale di Amministrazione, di Gestione e di controllo

E' la funzione che presenta l'aumento più consistente in termini di valore assoluto (€ 3.135.903,00), + 10,32% circa.

Sono da evidenziare in particolare le variazioni dei seguenti servizi:

- Servizio 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, e controllo di gestione, da € 4.150.931,00 (2013) a € 8.176.926,00 (2014), con un aumento di € 4.025.995,00 per effetto principalmente delle seguenti variazioni:
 - Trasferimenti: - € 1.106.926,00;
 - Oneri straordinari della gestione corrente: + € 5.547.805,00, di cui si ricorda il nuovo stanziamento di € 5.905.305,00 per "Trasferimento allo Stato Fondo di solidarietà comunale". La previsione 2014 per debiti fuori bilancio risulta pari a € 100.000,00 con una riduzione rispetto alla previsione definitiva 2013 di € 255.000,00.
- Servizio 08 – Altri servizi generali, da € 5.346.935,00 (2013) a e 5.810.547,00 (2014), con un aumento di € 463.612,00. In particolare le variazioni riguardano:

- Fondo svalutazione crediti: aumento di € 327.510,00;
- Fondo riserva: incremento di € 139.432,00.

02-Funzioni relative alla Giustizia

Presenta valori abbastanza costanti negli anni. Il modesto aumento della spesa prevista nel 2014 (+ € 65.598,00) è collegata a vari incrementi dei diversi interventi.

03-Funzioni di Polizia Locale

Anche questa funzione presenta valori abbastanza omogenei nei diversi anni. Il modesto incremento di circa il 1,26% (€ 85.223,00 in valore assoluto) registratasi nel 2014 rispetto alle previsioni definitive del 2013 si riferisce essenzialmente all'aumento della spesa del personale (+ € 80.953,00).

04-Funzioni di Istruzione Pubblica

Questa Funzione presenta valori omogenei nei diversi anni. Il decremento registrato nel 2014 rispetto al 2013 (- € 60.973,00) e in termini percentuali (-0,76%) è dovuto al combinarsi di variazioni nei diversi interventi di tutti i Servizi.

05-Funzioni relative alla Cultura ed ai Beni Culturali

Il decremento rispetto al 2013 di € 592.103,00 è da porsi principalmente in relazione ai minori trasferimenti ed ai minori oneri straordinari del Servizio 02 – Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

06-Funzioni nel settore Pubblico e Sportivo

La spesa complessiva di questa Funzione prevista per il 2014, rimane sostanzialmente costante rispetto alla previsione definitiva 2013.

07-Funzioni nel campo Turistico

Questa Funzione presenta un decremento di spesa di € 275.978,00 in valore assoluto e meno 16,42 % in termini percentuali. La principale riduzione riguarda:

- Servizio 02 – Manifestazioni turistiche:
 - Prestazioni di servizi: - € 151.620,00.

08-Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

La riduzione della spesa di questa Funzione rispetto al 2013, pari a - € 267.058,00 (-2,27%) è da porsi in relazione principalmente alle seguente voce di spesa:

- Servizio 02 – Illuminazione pubblica e servizi connessi:
 - Prestazioni di servizi: - € 334.500,00.

09-Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

Le previsioni passano da € 28.285.382,00 del 2013 a € 27.968.206,00 del 2014 con una riduzione di - € 317.096,00. Le voci che presentano modifiche più rilevanti si riferiscono a :

- Servizio 01 – Servizio idrico integrato:
 - Minori trasferimenti: - € 586.932,00;
- Servizio 05 – Smaltimento rifiuti:
 - Spese per raccolta e smaltimento rifiuti: + € 586.014,00;
- Servizio 06 – Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde:
 - Prestazione di servizio: - € 177.518,00.

10-Funzioni nel settore sociale

Questa Funzione presenta uno stanziamento complessivo di € 14.368.888,00 con un decremento di € 2.006.820,00 rispetto al 2013. Da evidenziare i seguenti capitoli che registrano più marcate modifiche:

- Servizio 01 – Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori:
 - Personale: - € 197.224,00;
 - Prestazione di servizi - € 217.200,00;
 - Oneri straordinari della gestione corrente: - € 94.000,00;
- Servizio 04 – Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona di cui:
 - Impiego contribuito statale asilo rifugiati: - € 370.521,00;
 - Contributo straordinario alle famiglie in ambito sociale: - € 1.000.000,00.

11-Funzioni nel campo dello sviluppo economico

La diminuzione di spesa in questa Funzione rispetto al 2013 pari ad € 434.500,00, è da porsi in relazione principalmente alle minori spese per Trasferimenti (- € 423.000,00).

12-Funzioni relative ai servizi produttivi

L'aumento di spesa in questa Funzione rispetto al 2013 è da porsi in relazione al maggiore stanziamento (+ € 271.760,00) relativo all'"impiego somme per oneri gara gas ATEM Pisa" che presenta nel 2014 uno stanziamento di € 435.880,00.

VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA

Il D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, il D.L. 95/2012 e la L. 228/2012 fissano regole precise su alcune categorie di spesa, individuando così dei "tetti" di spesa che non possono essere superati. In particolare il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto dei limiti riferiti a :

- missioni: rispetto del limite del 50% della spesa 2009;
- formazione: rispetto del limite del 50% della spesa 2009;
- incarichi di studio, ricerca e consulenza: rispetto del limite del 20% della spesa 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza: rispetto del limite del 20% della spesa 2009;
- gestione autovetture: rispetto del limite dell' 50% della spesa 2011 e divieto di acquisto e noleggio di autovetture fino a tutto il 2015;
- acquisto arredi: limite del 20% della media 2010-2011 esclusi gli arredi scolastici;
- spese per sponsorizzazioni: divieto assoluto;
- spesa per formazione del personale: limite del 50% della spesa 2009;
- acquisto beni e servizi: obbligo di revisione dei contratti;
- acquisto immobili:
 - solo previa attestazione di indispensabilità e inderogabilità;
 - stima Agenzia del demanio;
- gestione immobili: riduzione spesa per locazioni, manutenzioni e costi vari;
- personale:
 - piano assunzioni 2014 nel limite percentuale previsto per legge rispetto alla spesa del personale dei cessati 2013;
 - blocco della spesa relativa alla contrattazione decentrata;
 - riduzione della spesa di personale in valore assoluto e rispetto alla spesa corrente.

Come già esposto in precedenza, la spesa del personale 2014 risulta nel complesso inferiore rispetto alle previsioni aggiornate al 31/10/2013; dal confronto con la proposta dell'assestamento generale 2013 la percentuale della spesa di personale rispetto alla spesa corrente risulta in aumento.

Come già affermato in precedenza, nonostante la progressiva riduzione del complesso della spesa del personale, con la proposta di assestamento 2013 non si registra la riduzione dell'incidenza di detta spesa sulla spesa corrente. In proposito si richiama la necessità di adottare livelli di prudenza nelle politiche del personale così come affermato in precedenza nella relazione a pagg. 25-26.

PARTE IN CONTO CAPITALE

ENTRATA

Voci	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Previsione 31/10/2013	Previsione 2014
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	1.634.541,20	4.186.724,64	3.232.573,96	16.335.868,00	29.089.924,00
Trasferimenti dallo Stato	2.054.408,30	12.500,00	440.792,40	2.561.189,00	750.000,00
Trasferimenti dalla Regione	18.853.720,05	5.656.127,11	1.421.942,47	37.638.578,00	6.099.278,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	241.028,61	365.313,47	288.300,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	8.135.261,15	6.267.452,24	7.287.693,86	12.658.319,00	6.560.200,00
Riscossione di crediti	20.384.365,41	2.956.000,00	4.420.708,12	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale Titolo IV	51.303.324,72	19.444.117,46	17.092.010,81	79.193.954,00	52.499.402,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	7.942.816,24	2.956.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo V	7.942.816,24	2.956.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	4.616.963,83	4.228.392,88		1.625.000,00	
Totale entrate in conto capitale	59.246.140,96	22.400.117,46	21.092.010,81	79.193.954,00	52.499.402,00

SPESA

Voci	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Previsione 31/10/2013	Previsione 2014
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Acquisizione di beni immobili	40.750.141,21	20.430.724,86	16.818.780,16	37.528.327,00	41.077.787,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00		0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	687.226,41	992.267,34	1.431.093,22	1.040.000,00	793.601,00
Incarichi professionali esterni	9.000,00	0,00		80.000,00	80.000,00
Trasferimenti di capitale	2.131.623,13	5.585.796,16	5.394.078,63	35.008.136,00	8.518.014,00
Partecipazioni azionarie	202.500,00	9.732,00			0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	20.384.365,41	2.956.000,00	4.420.708,12	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale Titolo II	64.164.856,16	29.974.520,36	28.064.660,13	83.656.463,00	60.469.402,00

In relazione a quanto riportato nella colonna "Previsioni 2014" del precedente prospetto, il Collegio dei Revisori dei Conti

dà atto

- che la parte in conto capitale del bilancio di previsione annuale presenta le seguenti risultanze finali:

-		
Entrate derivanti da alienazioni		€ 29.089.924,00
- Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato		€ 750.000,00
- Entrate derivanti da trasferimenti della Regione		€ 6.099.278,00
- Entrate derivanti da trasferimenti da altri enti pubblici.		€ 0,00
- Entrate derivanti da trasferimenti da altri soggetti		€ 6.560.200,00
Entrate derivanti da accensioni di prestiti (al netto dell'anticipazione di cassa)		€ 0,00
Totale entrate in conto capitale		€ 42.499.402,00
Totale spese in conto capitale (al netto delle concessioni di crediti)		€ 50.469.402,00
Proventi delle sanzioni violazione C.d.S.		€ 2.750.000,00
Altre entrate correnti non vincolate (€ 5.220.000,00) di cui:		
- Investimenti finanziati con imposta di scopo:		€ 3.025.000,00
- Investimenti del servizio smaltimento rifiuti:		€ 1.445.000,00
- investimenti piano OO.PP finanziati con il saldo positivo della gestione correnti:		€ 750.000,00

- che non vengono previste per il 2014 entrate derivanti dall'accensione di mutui;
- che le entrate derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento;
- che gli interventi inclusi nell'elenco annuale e nel programma triennale dei lavori pubblici sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- che i proventi dei permessi ad edificare non riscossi direttamente, ma dedotti a scomputo di opere di urbanizzazione realizzate da privati in base ad apposite convenzioni, non sono stati riportati tra le entrate in conto capitale; le corrispondenti opere da realizzare, che verranno acquisite al patrimonio comunale e che quindi dovranno essere iscritte nel Conto del Patrimonio dell'Ente, non sono state inserite tra gli investimenti previsti in bilancio;

- che l'elenco annuale ed il programma triennale dei lavori pubblici sono stati adottati con Deliberazione Giunta Comunale n 146 del 16/10/2013 immediatamente esecutiva.

Anticipazioni di cassa

Non viene previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa tenendo conto delle disponibilità liquide in giacenza nell'esercizio 2013 che si prevede sussistano anche durante la gestione 2014.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013 BP	2014 BP	2015 BP	2016 BP
Residuo debito	59.680.187,15	56.670.453,88	50.650.453,88	45.545.453,88	40.424.453,88
Nuovi prestiti	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	5.519.553,25	6.020.000,00	5.105.000,00	5.121.000,00	4.604.000,00
Altre variazioni**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	56.670.453,88	50.650.453,88	45.545.453,88	40.424.453,88	35.820.453,88

** Altre variazioni: Devoluzioni riduzione dello stock di mutui della Cassa Depositi e Prestiti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013 BP	2014 BP	2015 BP	2016 BP
Oneri finanziari	1.772.756,77	1.688.707,00	1.659.114,00	1.375.198,00	1.289.872,00
Quota capitale	5.519.553,25	6.020.000,00	5.105.000,00	5.121.000,00	4.604.000,00
Totale fine anno	7.292.310,02	7.708.707,00	6.764.114,00	6.496.198,00	5.893.872,00

- che le entrate derivanti dai permessi a costruire vengono destinate per il 100% al finanziamento delle spese in c/capitale. L'andamento delle entrate relative al contributo per permessi a costruire è il seguente:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013 (31/10/2013)	Previsione 2014
Entrate derivanti da permesso a costruire	€ 4.162.711,15	€ 4.631.998,02	€ 6.927.817,61	€ 4.552.000,00	€ 4.600.000,00

- che le operazioni di alienazione dei beni patrimoniali vengono previste per il 2014 con un gettito di € 29.089.924,00. Questa previsione dovrà essere sorretta dall'approvazione in Consiglio comunale, contestualmente al bilancio di previsione, del piano delle alienazioni patrimoniali (con atto G.C. n 163 del 14/11/13 ha individuato l'elenco dei beni non strumentali e quindi suscettibili di alienazione).

➤ Che i trasferimenti ed i contributi sono così determinati:

	Previsione 2013 (31/10/2013)	Previsioni 2014
Trasferimenti dallo Stato	€ 2.561.189,00	€ 750.000,00
Trasferimenti dalla regione	€ 37.638.578,00	€ 6.099.278,00
Trasferimenti da altri Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti da altri soggetti	€ 12.658.319,00	€ 6.560.200,00

Il notevole importo dello stanziamento della categoria "Trasferimenti dalla regione" del 2013 deriva dal contributo per la realizzazione del progetto "People mover" che il Comune riceverà dalla Regione e trasferirà a Pisamo S.p.a. in qualità di soggetto attuatore.

La riscossione dei crediti per € 10.000.000,00 in Entrata con la contestuale posta in Uscita per la concessione di crediti ed anticipazioni si riferisce ai movimenti dei fondi in entrata e in uscita connessi principalmente ai prelievi di somme dei depositi bancari e relativi reintegri.

ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEI VINCOLI PER L'ESERCIZIO 2014 DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

I saldi finanziari programmatici relativi agli esercizi 2014, 2015 e 2016 sono allegati alla proposta del bilancio 2014 unitamente ai prospetti dimostrativi della compatibilità delle previsioni di bilancio annuale e pluriennale.

Il Collegio raccomanda di monitorare, nel corso dell'esercizio, l'andamento delle entrate e delle spese rilevanti ai fini del rispetto del saldo finanziario programmatico del Patto di stabilità interno, adottando, se necessario, ogni eventuale misura correttiva.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che la Relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, predisposta dalla Giunta secondo il modello approvato con il DPR 326/1998:

- contiene i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- contiene l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni.

BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che il Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, di cui all'art. 171 del D.lgs. 267/2000, predisposto dalla Giunta secondo il modello approvato con il DPR 194/1996, e la Relazione Previsionale e programmatica prevedono lo sviluppo nel triennio dell'andamento delle entrate e delle spese.

Il documento, per la parte relativa alla spesa è articolato in funzioni, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'art. 162 del TUEL;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art. 183, commi 6 e 7, dell'art. 200 e dell'art. 201, comma 2, del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	80.929.452,00	79.704.452,00	79.754.452,00	240.388.356,00
Titolo II	10.840.034,00	9.705.108,00	9.339.558,00	29.884.700,00
Titolo III	32.428.930,00	32.639.187,00	32.914.469,00	97.982.586,00
Titolo IV	52.499.402,00	36.302.615,00	28.765.615,00	117.567.632,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma	176.697.818,00	158.351.362,00	150.774.094,00	485.823.274,00
Avanzo presunto				
Totale	176.697.818,00	158.351.362,00	150.774.094,00	485.823.274,00

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	111.123.416,00	110.402.747,00	110.879.479,00	332.405.642,00
Titolo II	60.469.402,00	42.827.615,00	35.290.615,00	138.587.632,00
Titolo III	5.105.000,00	5.121.000,00	4.604.000,00	14.830.000,00
Somma	176.697.818,00	158.351.362,00	150.774.094,00	485.823.274,00
Disavanzo presunto				
Totale	176.697.818,00	158.351.362,00	150.774.094,00	485.823.274,00

La spesa in c/capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Copertura finanziaria degli investimenti programmati

Titolo IV	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Alienazione di beni	29.089.924,00	18.452.615,00	11.040.615,00	58.583.154,00
Trasferimenti c/capitale Stato	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	6.099.278,00	3.250.000,00	3.125.000,00	12.474.278,00
Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	6.560.200,00	4.600.000,00	4.600.000,00	15.760.200,00
Totale	42.499.402,00	26.302.615,00	18.765.615,00	87.567.632,00

Titolo V	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Come si può notare dai quadri sopra riportati le previsioni del bilancio di parte corrente risultano nel complesso sostanzialmente stabili nel corso del triennio 2014 – 2016.

Nella parte in c/capitale gli investimenti previsti nel 2015 e 2016 subiscono una progressiva riduzione rispetto alle previsioni 2014.
Non è prevista l'assunzione di mutui nel triennio 2014 – 2016.

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

- vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale predisposta sulla base del Rendiconto 2012 ed a questo già allegata;
- rilevato che dalla medesima si evidenzia che l'Ente rispetta tutti gli otto parametri previsti;
- ricordato che solo il mancato rispetto di metà degli otto parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

dà atto

dell'insussistenza delle condizioni di deficitarietà strutturale.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Revisori dei Conti, a conclusione delle verifiche, osservazioni e suggerimenti esposti nei punti precedenti, considera:

a) riguardo alle previsioni Parte corrente anno 2014

Congrue le previsioni di spesa e complessivamente attendibili le entrate previste sulla base:

- della legislazione vigente in materia di finanza locale;
- delle risultanze del Rendiconto della gestione 2012 e delle previsioni al 31/10/2013 nonché delle previsioni risultanti dalla proposta dell'Assestamento generale del bilancio di previsione 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata e delle stime elaborate dagli uffici;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha previsto di attuare sulle entrate e sulle spese.

Il Collegio suggerisce un monitoraggio costante delle entrate con particolare riferimento a quelle per recupero di evasione tributaria, trasferimenti, proventi da sanzioni amministrative, dividendi da società partecipate, gettito dell'Imposta di soggiorno e dell'IMU, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso queste si rivelassero insufficienti, al fine di mantenere l'equilibrio economico finanziario complessivo.

b) riguardo alle previsioni Parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi e dal programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i previsti finanziamenti, a partire dalle entrate delle alienazioni patrimoniali.

SUGGERIMENTI

A conclusione della presente relazione il Collegio evidenzia alcuni suggerimenti che ritiene utili per una corretta gestione delle risorse e per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

- Il bilancio di previsione 2014 è stato definito sulla base della legislazione attualmente vigente. Il Collegio raccomanda di procedere ad apportare, all'inizio del nuovo esercizio, le modifiche e gli aggiornamenti degli strumenti di programmazione che si rendessero necessari sulla base delle norme eventualmente sopravvenute.
- In particolare, ove la legge di stabilità 2014 eliminasse l'abitazione principale e le sue pertinenze dalla base imponibile dell'Imposta municipale propria, dovranno essere apportate al bilancio le opportune variazioni, sia per tener conto del minor gettito IMU e dell'eventuale compensazione con trasferimenti erariali, sia del minor gettito dell'Imposta di scopo.
- Parimenti, ove la legge di stabilità 2014 abolisse l'applicazione della TARES dal 1 gennaio 2014 sostituendola con un nuovo tributo, dovrà essere approvato il regolamento applicativo di quest'ultimo e le relative tariffe. L'abolizione della TARES farebbe venir meno, dal 1 gennaio 2014, il presupposto giuridico per l'impiego della quota di gettito di € 1.445.000,00 destinata al finanziamento di investimenti nel settore dei rifiuti, per cui i relativi impegni di spesa non potranno essere assunti salvo finanziarli con altre tipologie di entrata.
- Il Collegio ha preso atto della determinazione dell'obiettivo finanziario di competenza mista del Patto di stabilità interno per l'anno 2014. In proposito il Collegio raccomanda di monitorare l'andamento della gestione al fine di assicurare il raggiungimento dell'obiettivo. Poiché al raggiungimento dell'obiettivo del Patto concorre la riscossione delle entrate in c/capitale iscritte al Titolo IV, si invitano le Direzioni dell'Ente ad attuare tutte le azioni utili ad assicurare la celere riscossione dei crediti risultanti dalla gestione dei residui e di quella di competenza (proventi delle alienazioni patrimoniali, trasferimenti in c/ capitale, proventi dei permessi a costruire).
- Il Collegio ha preso atto del rispetto, in sede di previsione, dei limiti di spesa fissati dalle varie disposizioni di legge per alcune tipologie di interventi di spesa corrente così come individuati nell'apposito paragrafo di questa relazione. Al contempo, il Collegio invita la Giunta a disporre i necessari controlli per definire anche a consuntivo il rispetto dei "tetti di spesa" disposti dal legislatore;
- Il Collegio, come già evidenziato nelle premesse di questa relazione, prende atto che la spesa del personale per il 2014 viene prevista, in valore assoluto, in misura inferiore rispetto agli anni precedenti. Rispetto al parametro spesa del personale / spesa corrente, il Collegio invita l'Amministrazione ad usare prudenza nell'attuazione delle politiche del personale, verificando che il valore del parametro previsto per l'anno 2014 sia inferiore a quello effettivo dell'esercizio 2013 che risulterà dal relativo rendiconto della gestione .
- Il Collegio invita l'Amministrazione a aggiornare quanto prima il Programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016. Il Programma è strumento fondamentale per ottimizzare le risorse nell'ottica di migliorare il funzionamento dei servizi tenendo presente che, nel prossimo triennio, le risorse disponibili per questa spesa saranno molto limitate.

- Il Collegio invita altresì l'Amministrazione ad approvare, entro l'anno 2013, i contratti collettivi decentrati integrativi del personale dipendente e della dirigenza, relativi al medesimo anno 2013, e ad approvare, con l'inizio del nuovo esercizio, quelli relativi al 2014, rilevando che le risorse massime allo scopo disponibili sono quelle rispettivamente previste nel bilancio assestato 2013 e nel bilancio di previsione 2014.
- Il Collegio raccomanda una particolare attenzione alle politiche del patrimonio per definire in tempi rapidi il complesso di dismissioni immobiliari previste nel bilancio, utili a finanziare parte fondamentale degli investimenti.
Anche per il 2014 il Piano delle OO. PP. assume dimensioni rilevanti la cui concreta fattibilità sul piano tecnico e finanziario andrà verificata in corso d'anno raccomandando gli eventuali e necessari adeguamenti in relazione alla capacità di acquisire le risorse di finanziamento.
- L'Ente ha previsto di non ricorrere all'accensione di mutui passivi nel triennio 2014-2016. Tale politica è in sintonia con il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, con il rispetto del Patto di stabilità interno e con l'obiettivo di ridurre il livello della spesa di parte corrente dei prossimi esercizi al fine di liberare risorse da destinare alle politiche di investimento.
- Il Collegio dà atto che l'Ente ha provveduto ad individuare gli obiettivi gestionali delle società partecipate (ex art. 147-quater del TUEL) così come riportati dalla Relazione Previsionale e Programmatica e invita i dirigenti delle competenti Direzioni alla puntuale verifica del rispetto dei relativi contratti di servizio.
- L'Ente, subito dopo l'approvazione del bilancio 2014, dovrà approvare il P.E.G. 2014, accompagnando al documento contabile anche il Piano degli obiettivi (o della performance). Il Piano degli obiettivi assegnati ai dirigenti è strumento fondamentale sia per garantire una piena valutazione dell'efficacia dell'azione amministrativa sia per valutare l'attività dei singoli dirigenti anche ai fini delle retribuzioni di risultato a fine esercizio.
- Restando in tema di valutazione della dirigenza, il Collegio invita l'Amministrazione a procedere alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione, data l'intervenuta scadenza dell'Organismo uscente.
- Il Collegio ha preso atto dello stato di attuazione delle disposizioni in tema di pubblicità e trasparenza, recate dal D.Lgs. 33/2013, e delle misure adottate in proposito dall'Ente. Raccomanda di monitorare l'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 39/2013 in materia di incompatibilità e delle misure previste dalla Legge 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato

il Collegio dei Revisori dei Conti

- visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

nell'invitare il Consiglio Comunale e la Giunta a tener presenti le osservazione formulate nell'ambito della presente relazione,

esprime

parere favorevole

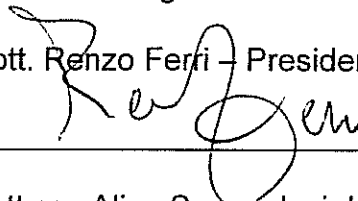
alla proposta di bilancio di previsione 2014 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni in esso contenute.

Pisa, 26 novembre 2013

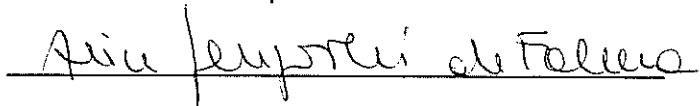
In fede

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Renzo Ferri - Presidente



Dott.ssa Alice Sanpaolesi de Falena - Revisore



Dott. David Baccelli - Revisore

